



Data di pubblicazione: 04/01/2022

Nome allegato: *determina 286 del 21_12_2021 trasporto e montaggio archivi presso montemesola.pdf*

CIG: Z4C34399AA;

Nome procedura: *SERVIZIO DI TRASPORTO E MONTAGGIO ARCHIVI MODULARI DAL SITO INPS C/O IL BARICENTRO DI CASAMASSIMA AL CAPANNONE INPS UBICATO A MONTEMESOLA VIALE GIUSEPPE CANNATA LOCALITA' PAOLO VI-TARANTO"- TRATTATIVA DIRETTA N. 1954596 CON OPERATORE UNICO SU MEPA*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Area Gestione Risorse

INPS
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980-2021- 286 del 21/12/2021

Oggetto: SERVIZIO DI TRASPORTO E MONTAGGIO ARCHIVI MODULARI DAL SITO INPS C/O IL BARICENTRO DI CASAMASSIMA AL CAPANNONE INPS UBICATO A MONTEMESOLA VIALE GIUSEPPE CANNATA LOCALITA' PAOLO VI-TARANTO;

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021 convertito nella L.108/2021, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con il criterio del minor prezzo in riferimento all'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € **14.900,00** Iva esclusa (pari ad € **18.178,00** IVA inclusa), da imputare sul capitolo **5U110400903** dell'esercizio finanziario 2021.

CIG: Z4C34399AA

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il

quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell'11 dicembre 2019 di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Puglia", a decorrere dal 16 dicembre 2019 al Dott Giulio Blandamura;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 Dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto relativo al triennio 2021-2023 (di seguito, il «PTPCT»), di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 ed alla Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;
- VISTA** la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni *per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adottati, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO IL D.L. 31 Maggio 2021 n.77 recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici e misure di accelerazione e snellimento delle procedure di affidamento riguardanti lavori, servizi e forniture a partire dal 1 giugno 2021;

PRESO ATTO che la nuova disciplina l'art 51 del DL 77/2021 rubricato "modifiche al decreto legge 16 luglio 2020 n.76 "ha apportato importanti novità alle procedure di affidamento **sotto soglia** indetti ai sensi del DL Semplificazioni, prevedendo relativamente ai **servizi e forniture** la possibilità di **affidare direttamente** procedure negoziate per un valore fino a € 139.000,00; mentre si considera l'espletamento di una procedura negoziata senza bando con l'invito di almeno 5 operatori per importi superiori a 139.000,00 ed inferiori alla soglia comunitaria di € 214.000,00; Per i lavori sotto soglia è prevista invece la procedura negoziata senza bando con invito di 5 operatori per importi tra € 150.000,00 e un milione di euro, e 10 operatori per importi di valore compreso tra un milione di euro e la soglia comunitaria (attualmente di € 5.350000,00);

CONSIDERATO che l'art 51 ha previsto la proroga di molte disposizioni del vecchio decreto Semplificazioni consolidando così il regime di affidamento speciale, l'ambito di applicazione del DL n.76 convertito in legge 120/2020, è stato esteso dal punto di vista temporale alle procedure di affidamento fino al 30 giugno 2023 per cui la stazione appaltante può procedere con l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando i principi di cui all'art 30 del Codice dei Contratti Pubblici che attengono al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, principi di libera concorrenza trasparenza e proporzionalità, rotazione etc.

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come

modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTA la Determinazione commissariale n.96 del 14 giugno 2014 con la quale è stata approvata la strategia di reinternalizzazione degli archivi cartacei dell'Istituto, abbandonando la formula del servizio in *outsourcing* e prevedendo la realizzazione del cosiddetto Polo Archivistico Nazionale (di seguito, il «PAN») all'interno di capannoni di proprietà dell'INPS;

CONSIDERATO che, in conseguenza di quanto su esposto, con Determinazione presidenziale n. 114 del 29 luglio 2016 è stato individuato -tra gli altri- il capannone ubicato in Taranto al Viale Giuseppe Cannata snc in località Paolo VI, di proprietà dell'Istituto e libero da locatari, quale sito secondario del PAN per consentire lo stoccaggio del materiale cartaceo conservato presso gli *outsourcer* esterni;

DATO ATTO alla Determinazione presidenziale n. 149 del 29 novembre 2016 con la quale per il capannone de quo è stato autorizzato il cambio di destinazione d'uso da immobile a reddito ad immobile strumentale;

PRESO ATTO della relazione tecnica, acquisita al prot, n. 0980.21/01/2021.0001087U, da parte del Coordinamento regionale tecnico-edilizio di questa Direzione regionale che ha predisposto il progetto esecutivo per la fornitura in opera delle scaffalature industriali e dei commissionatori occorrenti per l'allestimento a fini archivistici del capannone di Taranto destinato ad ospitare il sito secondario del PAN;

TENUTO CONTO che il progetto esecutivo prevedeva la possibilità di attrezzare parte del capannone utilizzando archivi compatti già in possesso dell'Istituto, in quanto, nell'ambito della realizzazione del Piano Operativo di Razionalizzazione logistica approvato con Determinazione presidenziale n.105/2012 e 205/2014, questa Direzione Regionale Puglia ha provveduto al rilascio dell'immobile FIP ubicato in Via Oberdan 40/U a

Bari ove, al piano interrato dello stabile in questione, erano ubicati gli archivi della gestione pubblica contenuti in compattabili per una estensione complessiva pari a 263 metri lineari, che sono stati custoditi fino ad oggi presso il sito INPS di Casamassima;

VISTA la determina n.71 del 27/04/2021 con la quale è stata autorizzata la procedura aperta in ambito comunitario volta all'affidamento della «*Fornitura e posa in opera di scaffalature industriali ed altre forniture accessorie presso il capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI - Taranto, destinato a sito secondario nazionale per deposito atti cartacei*».

CONSIDERATA la successiva determina n.138 del 20/07/2021 con la quale è stata aggiudicata la gara sopra indicata alla società SMETAR srl per un importo IVA inclusa di € 2.544.939,40;

TENUTO CONTO che la società SMETAR ha già iniziato il montaggio del primo comparto di scaffalature in data 22.11.2021;

RITENUTO di dover procedere ad attrezzare parte del capannone riutilizzando gli archivi compatti allocati momentaneamente presso Casamassa, la stessa ha provveduto a interpellare per la formulazione di preventivo in via informale del servizio di trasporto e rimontaggio tre ditte quali:

- MASI Vito Officina serramenti in alluminio di Polignano a Mare il 3.11.21
- METAL Infissi di Iacovazzi Alfonso di Fasano il 5.11.2021
- MTL di L'abbate Matteo Srl di Monopoli il 5.11.2021

PRESO ATTO che le ditte interpellate hanno comunicato i seguenti preventivi:

- MASI Vito Officina: € 16.000,00 +IVA il 3.11.21
- METAL Infissi di Iacovazzi Alfonso : € 15.500,00+IVA il 5.11.2021
- MTL di L'abbate Matteo Srl: € 14.900,00 il 5.11.2021

PRESO ATTO che la Ditta che ha presentato il preventivo più basso è MTL di L'abbate Matteo Srl e che il prezzo si ritiene congruo come da computo metrico redatto dal coordinamento tecnico edilizio della sede regionale Puglia;

CONSIDERATA la necessità di effettuare il trasporto ed il montaggio successivo delle scaffalature sopra descritte;

CONSIDERATO che l'oggetto della presente procedura è: **SERVIZIO DI TRASPORTO E MONTAGGIO ARCHIVI MODULARI DAL SITO INPS C/O IL BARICENTRO DI CASAMASSIMA AL CAPANNONE INPS UBICATO A MONTEMESOLA VIALE GIUSEPPE CANNATA LOCALITA' PAOLO VI-TARANTO**”;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge

n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

TENUTO CONTO che l'intervento in questione deve essere effettuato da ditta specializzata nel settore

VERIFICATO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite Trattativa Diretta riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

PRESO ATTO che per far fronte alle necessità della scrivente si può procedere all'espletamento della trattativa diretta;

TENUTO CONTO che il costo dell'intervento è di **€ 14.900,00 oltre IVA** per il servizio di trasporto e rimontaggio archivi compatti,

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio in parola, si è provveduto a individuare l'operatore economico sopramenzionato registrato sul Mercato Elettronico della PA;

PRESO ATTO che per gli interventi di cui sopra si è inviata una proposta di negoziazione tramite Trattativa diretta su piattaforma MEPA n. **1954596** avente ad oggetto l'attività sopra descritta;

PRESO ATTO dell'avvenuto sopralluogo presso il capannone di Montemesola

VISTO l'esito della trattativa dell'operatore MTL di L'Abbate Matteo la cui offerta per il servizio de quo è di **€ 14.900,00 oltre IVA**, comprensiva dei costi della sicurezza stimati in € **250,00** e di € **13.000,00** come costi della manodopera per le seguenti attività:

- **Trasporto**
- **Montaggio scaffalature**

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE altresì, le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che si ritiene di nominare RUP la Dott.ssa Chiara Strillacci;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuato la dott.ssa Benedetta Massa, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- ATTESO** che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, inferiore ad € 139.000,00 è possibile procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021;
- DATO ATTO** che l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) 2.1 della DL 77/2021 convertito in L.108/2021 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta consente alle stazioni appaltanti di negoziare direttamente con un unico operatore, al fine di ottenere un'offerta migliorativa, rispetto a quella presente sul catalogo;
- RITENUTO** pertanto di procedere all'acquisto del servizio ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) della L. 120/2020 così come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a) sub 2.1 del DL 77/2021 convertito nella L.108/2021, mediante trattativa diretta;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, visto l'importo dell'intervento, pari a € di € **14.900,00** Iva esclusa (pari ad € **18.178,00** IVA inclusa), ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
 - per i restanti requisiti, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento diretto, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, data la modesta entità dell'importo e la straordinarietà dell'intervento;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico **Z4C34399AA** il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1121 del 29/12/2020;

CONSIDERATO che l'importo complessivo per l'affidamento pari ad € **14.900,00** Iva esclusa (pari ad € **18.178,00** IVA inclusa), trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

VISTA la disponibilità della somma su indicata sulla voce di spesa **5U110400903**, esercizio finanziario 2021, come attestato dal visto in procedura SIGEC n. **0980-2021-V0123**;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € **18.178,00** IVA compresa così individuata:

VOCE DI SPESA	SERVIZIO	IMPORTO inclusa	IVA
5U110400903	Servizio di trasporto e montaggio archivi compatti da Casamassima a Montemesola -Ta	€ 18.178,00	

DATO ATTO che l'aggiudicazione dell'appalto ha avuto luogo con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

Per le motivazioni su esposte che qui integralmente si riportano:

Di autorizzare un affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021 convertito nella L.108/2021 del **SERVIZIO DI TRASPORTO E MONTAGGIO ARCHIVI MODULARI DAL SITO INPS C/O IL BARICENTRO DI CASAMASSIMA AL CAPANNONE INPS UBICATO A MONTEMESOLA VIALE GIUSEPPE CANNATA LOCALITA' PAOLO VI-TARANTO**;

- tramite Trattativa diretta MEPA n. **1954596** con l'operatore economico **MTL DI L'ABBATE MATTEO S.R.L** Via **BAIONE- 70043 MONOPOLI P.I.07832530724** mail: matteolabbate@libero.it cel: **3392675040** per



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Area Gestione Risorse

un importo complessivo delle prestazioni pari a € **14.900,00** Iva esclusa (pari ad € **18.178,00** IVA inclusa), quale risultato del ribasso offerto sul prezzo presente su MEPA;

- di autorizzare la spesa complessiva € **18.178,00** IVA al 22% inclusa da imputare sul capitolo **5U110400903** dell'esercizio finanziario **2021**;
- di confermare quale Responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Chiara Strillacci in forza a questa Direzione regionale, cui viene conferito mandato per i successivi incombenenti di svolgimento della procedura;
- di nominare la Dott.ssa. Benedetta Massa quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Bari, 21/12/2021

Il Direttore regionale
Giulio Blandamura
(Documento firmato in originale)